

# Progettazione sismica e idrogeologica: 60 milioni ai Comuni

---

17 Novembre 2017

Un Fondo da 60 milioni di euro che nel triennio 2017 - 2019 sosterrà i Comuni nella progettazione definitiva ed esecutiva nelle zone a rischio sismico e contro il rischio idrogeologico. Lo prevede il **disegno di legge "Fiscale"**, che ha ottenuto la fiducia in Senato con 148 voti favorevoli e 116 contrari.

## **Fondo per la progettazione dei Comuni da 60 milioni di euro**

Il ddl in realtà non istituisce un nuovo Fondo, ma incrementa di 20 milioni di euro il **Fondo per l'accelerazione delle attività di ricostruzione** introdotto con la Manovrina (**L.96/2017**) per stimolare gli interventi di adeguamento e miglioramento antisismico in zona a rischio sismico 1 e gestito dal Ministero dell'Interno. Ma non solo, perché il ddl Fiscale destina parte delle risorse anche alle zone a rischio sismico 2 e alla prevenzione dal rischio idrogeologico.

Resta invariato lo stanziamento di 5 milioni di euro per il 2017, da destinare alla progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di opere pubbliche, nei Comuni nelle zone a rischio sismico 1.

Per il 2018 e il 2019 saranno assegnati rispettivamente 25 milioni di euro (anziché 15) e 30 milioni di euro (anziché 20) ai Comuni delle zone a rischio sismico 1 e 2. Le risorse copriranno la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico di immobili pubblici e alla messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico.

## **Contributi commisurati al DM Parametri**

I contributi non potranno essere superiori ai limiti previsti dal Decreto Parametri (**DM 17 giugno 2016**) con cui sono stati fissati i corrispettivi commisurati al livello qualitativo della progettazione.

Nella richiesta di contributo al Ministero dell'interno, i Comuni dovranno indicare le informazioni relative al livello progettuale per cui si chiede il contributo e il codice unico di progetto (CUP) dell'opera che si intende realizzare.

Le richieste dovranno inoltre consentire il monitoraggio degli interventi di adeguamento e miglioramento antisismico e degli interventi di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico.

## **Contributi alla progettazione, le priorità**

Il ddl indica un ordine di priorità nel riconoscimento dei contributi ai Comuni. Al primo posto la progettazione di interventi per l'adeguamento o il miglioramento antisismico degli immobili pubblici costruiti in calcestruzzo prima del 1971 o in muratura portante. Poi la progettazione di interventi antisismici su immobili pubblici, da eseguire sulla base di una verifica di vulnerabilità sismica già effettuate, e infine la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico.

## LE ALTRE MISURE DEL DL FISCALE:

### Equo compenso

A tutti i professionisti, anche a quelli non iscritti ad un Ordine, sarà riconosciuto il diritto all'**equo compenso**. Sarà considerato equo il compenso determinato in maniera proporzionale alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, tenendo conto del Decreto Parametri.

### Case senza autorizzazione dopo il sisma

Sarà consentita l'attività edilizia libera "per gli interventi di **realizzazione di immobili in assenza di titolo abilitativo** eseguiti nel periodo compreso tra il 24 agosto 2016 e il 24 agosto 2017 per impellenti esigenze abitative dai proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di godimento su immobili distrutti o gravemente danneggiati dagli eventi sismici".

### Oneri di urbanizzazione per la progettazione di opere pubbliche

Dal 1° gennaio 2018 i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia (**Dpr 380/2001**) saranno utilizzati anche per la **progettazione delle opere pubbliche**. Questa destinazione si aggiunge alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

### Split payment

Il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'Iva sull'acquisto di beni e servizi, attualmente previsto per tutte le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, le università, le aziende sanitarie e le società controllate dallo Stato, è stato ulteriormente esteso.

Per potenziare le misure dirette a evitare l'evasione fiscale, lo split payment ora coinvolge anche gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, comprese le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70%, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica o società assoggettata al meccanismo in parola e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società già assoggettata allo split payment.

### Banca dati nazionale degli operatori economici

Il ddl autorizza una spesa di 100mila euro per il 2017 e 1,5 milioni all'anno dal 2018 per la gestione e

il funzionamento della Banca dati nazionale degli operatori economici, introdotta dal Codice Appalti (**D.lgs. 50/2016**), per consentire una rapida verifica dei requisiti dei soggetti che partecipano alle gare, e gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

## **Fondo di garanzia per le Pmi**

Incrementata la dotazione del Fondo di 300 milioni di euro per l'anno 2017 e di 200 milioni di euro per il 2018. Il Fondo di Garanzia per le PMI, lo ricordiamo, è operativo dal 2000. La sua finalità è favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca, e spesso si sostituisce, alle garanzie reali portate dalle imprese. Il Fondo consente alle imprese di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative).

Anche i professionisti non organizzati in Ordini e Collegi potranno partecipare al capitale dei **confidi** e usufruire della relativa garanzia.

## **Rigenerazione urbana di Bagnoli e Matera**

Sono stati assegnati **27 milioni di euro** per la prosecuzione degli interventi del programma di bonifica ambientale e di rigenerazione urbana dell'area situata nel comprensorio di Bagnoli-Coroglio.

Alla città di Matera saranno trasferiti **3 milioni di euro** per l'anno 2017. Le risorse sono state previste dal decreto "Mezzogiorno (**DL 91/2017** convertito nella **Legge 123/2017**) per gli interventi urgenti previsti per Matera Capitale europea della cultura 2019.